SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 171**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 24 luglio 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 23 luglio 1987.

Piano di ripartizione del contributo dello Stato ai partiti politici a titolo di concorso nelle spese elettorali per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica di cui alle elezioni del 14 e 15 giugno 1987, ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1981, n. 659;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 413, avente per oggetto l'aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai partiti politici;

Visto il regolamento interno concernente la erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Vista la deliberazione con la quale l'Ufficio di Presidenza, in data 23 luglio 1987, ha determinato il piano di ripartizione del contributo previsto dagli articoli 1 e 2 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 2 e 5 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

È resa esecutiva la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza indicata in premessa e allegata al presente decreto, di cui fa parte integrante.

Roma, addì 23 luglio 1987

Il Presidente: IOTTI

Il Segretario generale: LONGI

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1981, n. 659;

Vista la legge 8 agosto 1985, n. 413, avente per oggetto l'aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai partiti politici;

Visto il regolamento interno concernente la erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Considerato che occorre procedere alla determinazione del piano di ripartizione del contributo finanziario ai partiti politici a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute nel 1987 per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Preso atto della avvenuta proclamazione definitiva dei risultati da parte degli uffici elettorali;

Vista la comunicazione del Servizio prerogative e immunità, prot. n. 13531/PI del 6 luglio 1987;

Vista la comunicazione del Segretario generale del Senato della Repubblica, prot. n. II 271 2.1 del 7 luglio 1987;

Vista la nota del 27 giugno 1987 della Lista verde del Lazio intesa a trattenere presso la Camera dei deputati la somma spettante alla predetta lista;

Vista la nota del 14 luglio 1987 del Partito sardo d'azione intesa a riscuotere il contributo in relazione alle elezioni politiche del 14 e 15 giugno 1987;

Vista la nota del 10 luglio 1987 della Alleanza popolare intesa a bloccare ogni rimborso elettorale alle liste A.D.P. - Alleanza popolare;

Considerato che le predette note non risultano accoglibili in quanto espressioni di formazioni politiche che non rientrano tra gli aventi diritto al contributo sulla base delle comunicazioni sopra citate;

Tenuto conto dei voti ottenuti nelle elezioni politiche del 14 e 15 giugno 1987 dai partiti politici e dalle formazioni politiche ai sensi della legge 2 maggio 1974, n. 195, modificata e integrata dalla legge 18 novembre 1981, n. 659;

Delibera:

Il piano di ripartizione del contributo previsto dagli articoli 1 e 2 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e successive modificazioni, è così determinato:

PIANO DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO DELLO STATO AI PARTITI POLITICI A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE ELETTORALI PER IL RINNOVO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA DI CUI ALLE ELEZIONI DEL 14 E 15 GIUGNO 1987, AI SENSI DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 195, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Partiti e formazioni politiche	Voti ottenuti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana (DC)	13.252.866	461.538.461	8.455.618.668	8.917.157.129
Partito comunista italiano (PCI)	10.284.975	461.538.461	6.562.039.231	7.023.577.692
Partito socialista italiano (PSI)	5.510.567	461.538.461	3.515.862.395	3.977.400.856
Movimento sociale italiano-Destra nazionale (MSI-DN)	2.280.222	461.538.461	1.454.831.559	1.916.370.020
Partito repubblicano italiano (PRI)	1.430.945	461.538.461	912.974.239	1.374.512.700
Partito socialista democratico italiano (PSDI)	1.142.026	461.538.461	728.637.592	1.190.176.053
Partito radicale (PR)	990.150	461.538.461	631.737.378	1.093.275.839
Lista verde	971.728	461.538.461	619.983.739	1.081.522.200
Liberali e democratici europei (PLI)	811.512	461.538.461	517.762.423	979.300.884
Democrazia proletaria (DP)	643.397	461.538.461	410.501.373	872.039.834
Partito popolare sud tirolese (PPST)	201.521	461.538.461	128.574.810	590.113.271
Partito socialista italiano - Partito socialista democratico italiano - Partito radicale - Verdi (PSI-PSDI-PR-Verdi)	54.648	461.538.461	34.866.621	496.405.082
Union valdotaine - Autonomisti democratici progressisti - Partito repubblicano italiano (UV-ADP-PRI)	41.707	461.538.461	26.609.979	488.148.440
Totali . . .	37.616.264	5.999.999.993	24.000.000.007	30.000.000.000

87A6448

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 luglio 1986, n. **1136**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Perugia, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1939, n. 1107, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Perugia e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Perugia, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 32, relativo al corso di laurea in lettere, all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

storia della storiografia antica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1986

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1987
Registro n. 43 Istruzione, foglio n. 216

87G0494

DECRETO-LEGGE 22 luglio 1987, n. **301**.

Proroga di termini per l'attuazione di interventi nelle zone terremotate della Campania, della Basilicata e della Puglia, nonché altre disposizioni dirette ad accelerare lo sviluppo delle zone medesime.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di provvedere alla proroga di termini relativi a interventi diretti alla ricostruzione e alla rinascita delle zone terremotate della Campania, della Basilicata e della Puglia;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 20 luglio 1987;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, di concerto con i Ministri delle finanze, del tesoro e, *ad interim*, del bilancio e della programmazione economica e dei lavori pubblici;

EMANA

il seguente decreto:

Art. 1.

1. Sono prorogati al 31 dicembre 1987 i sottoelencati termini stabiliti dal decreto-legge 28 febbraio 1986, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1986, n. 119:

a) quello indicato nell'articolo 1, comma 1, n. 4, concernente la presentazione degli elaborati e della documentazione, ad integrazione delle domande presentate entro il 31 marzo 1984, prevista nell'articolo 14, secondo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, nel testo modificato dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80;

b) quello indicato nell'articolo 1, comma 6, concernente l'applicazione dell'articolo 22 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni;

c) quello indicato nell'articolo 1, comma 1, n. 2, concernente l'attuazione degli strumenti urbanistici nei comuni terremotati dichiarati sismici, anche in assenza dei programmi pluriennali di cui all'articolo 13 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

d) quello indicato nell'articolo 1, comma 4, relativo ai vincoli di destinazione previsti nei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale localizzati nelle regioni Campania e Basilicata, nonché alla retrocessione dei beni espropriati nell'ambito delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale stessi localizzati nelle predette regioni;

e) quello indicato nell'articolo 1, comma 1, n. 1, in materia di imposta sul valore aggiunto.

2. È prorogato al 31 dicembre 1987 il termine indicato nell'articolo 1, comma 1, n. 3, dello stesso decreto-legge 28 febbraio 1986, n. 48, limitatamente alle occupazioni temporanee e ai procedimenti espropriativi ivi previsti.

3. È prorogato al 31 dicembre 1987 il termine indicato nell'articolo 1, comma 4-*quater*, del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 472, concernente l'adozione da parte dei comuni disastrati o gravemente danneggiati del piano regolatore generale o dei piani esecutivi, con onere posto a carico dei fondi assegnati ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni. Decorso inutilmente tale termine, ai comuni inadempienti sarà sospesa, a partire dal 1° gennaio 1988, l'erogazione dei fondi previsti dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

4. Il termine del 30 giugno 1987 indicato nell'articolo 12, comma 7, della legge 28 ottobre 1986, n. 730, limitatamente al personale che abbia chiesto l'immissione nei ruoli ad esaurimento, è prorogato al 30 settembre 1987.

5. Al fine di accelerare l'esecuzione degli interventi previsti dall'articolo 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, ai progetti esecutivi presentati alla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano le disposizioni di cui al comma 5-*bis* dell'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, e successive integrazioni, intendendosi ivi soppresse le parole «per due terzi».

Art. 2.

1. Fino al 31 dicembre 1987 i piani regolatori o loro varianti, adottati dai comuni disastrati o gravemente danneggiati, sono approvati dalla regione entro centoventi giorni dal ricevimento dei relativi atti. Decorso tale termine, i piani si intendono approvati. Il silenzio-approvazione è attestato dal sindaco con apposito decreto affisso per quindici giorni all'albo comunale.

2. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, è abrogato.

3. Fino al 31 dicembre 1987 nei comuni disastrati o gravemente danneggiati i progetti di opere pubbliche, ivi compresi i programmi di edilizia residenziale pubblica, adottati in variante degli strumenti urbanistici generali, ai sensi dell'articolo 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, si intendono approvati decorsi sessanta giorni dal ricevimento degli atti presso i competenti uffici della regione.

Art. 3.

1. All'articolo 2, comma 2, lettera *c*), del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, dopo la parola «medesimo» sono aggiunte le parole «maggiorato del 70 per cento».

2. I comuni possono acquisire con il consenso dei proprietari e mediante le disponibilità finanziarie previste dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, gli immobili vincolati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, nonché gli immobili per i quali sia stata avviata dalle competenti soprintendenze la procedura di apposizione di vincolo storico-artistico, e comunque compresi nei piani di recupero, per la destinazione dei medesimi a finalità di pubblico interesse. Il corrispettivo dell'acquisto è stabilito dall'ufficio tecnico erariale entro trenta giorni dalla richiesta da parte dei comuni. Il proprietario, ove non condivida la valutazione del predetto ufficio e non intenda procedere ai lavori di riparazione, conserva il titolo ai contributi spettantigli ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, ma è tenuto all'acquisto o alla realizzazione di unità immobiliari nello stesso comune, sulla base del costo di intervento di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, e relative maggiorazioni. In tal caso l'immobile vincolato è acquisito a titolo gratuito dal comune.

3. All'articolo 6 del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, dopo la lettera *e*) sono aggiunte le seguenti:

«*f*) del 10 per cento per gli interventi su unità immobiliari da ricostruire o riparare nelle zone delimitate dagli strumenti urbanistici ai sensi dell'articolo 2, lettera *a*), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 16 aprile 1968;

g) fino al 10 per cento del contributo base nel caso di demolizione, anche parziale».

4. In sede di ripartizione del fondo previsto dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, il CIPE individua le quote di risorse da attribuire ai comuni per il finanziamento degli interventi sugli immobili di cui all'articolo 2, comma 2, lettera *c*), del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, come modificato dal comma 1.

5. Il comma 8 dell'articolo 6 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, è abrogato.

Art. 4.

1. Il saldo del 15 per cento di cui all'articolo 15, primo comma, lettera *c*), della legge 14 maggio 1981, n. 219, è erogato entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione finale prevista dall'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, escluso il certificato di abitabilità.

2. I controlli sulla regolarità degli atti contabili e sulla documentazione giustificativa delle spese sono effettuati anche successivamente all'erogazione del saldo. In caso di accertate irregolarità che diano luogo al recupero di somme, questo è disposto con le modalità di cui all'articolo 2 del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Art. 5.

1. La disposizione dell'articolo 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, si applica anche a favore di coloro che, alla data del 31 marzo 1984, risultino emigrati, anche se stagionali, compresi coloro che risultino trasferiti in altre regioni del territorio nazionale per motivi di lavoro, ancorché alla data del sisma non occupassero stabilmente o abitualmente l'unità immobiliare.

2. Gli affittuari coltivatori diretti, i mezzadri o i coloni, gli assegnatari degli enti di sviluppo o degli altri enti, anche economici, ovvero i conduttori di fatto, hanno titolo all'assegnazione di contributi per la ricostruzione e riparazione delle unità immobiliari, e relative pertinenze connesse alla conduzione del fondo, danneggiato dal sisma, nei limiti previsti dall'articolo 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, indipendentemente dall'entità dei contributi spettanti al proprietario.

3. I contratti in corso sono prorogati di sedici anni a far data dalla ultimazione dei lavori.

4. Le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 non si applicano ove il proprietario, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, comunichi al sindaco e ai detentori delle unità immobiliari di voler ripristinare le stesse, accollandosi i relativi oneri anche se eccedenti i contributi.

5. Per le unità immobiliari di cui ai commi 1 e 2 il termine per la presentazione della domanda e dei relativi elaborati previsti dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, è stabilito al 31 dicembre 1987.

6. L'onere derivante dall'applicazione del presente articolo è a carico del fondo di cui all'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni.

Art. 6.

1. I proprietari delle unità immobiliari abusive, distrutte o danneggiate dal sisma, sono ammessi ai contributi previsti dalla legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, ove conseguano le sanatorie previste dalla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni.

Art. 7.

1. I proprietari delle unità immobiliari danneggiate dall'evento sismico del 1962 individuati nei piani di recupero previsti nell'articolo 28, secondo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, accedono ai benefici previsti nella citata legge con le condizioni stabilite nell'articolo 3 della legge 18 aprile 1984, n. 80.

2. L'onere è a carico delle disponibilità del fondo di cui all'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni.

Art. 8.

1. La disposizione dell'articolo 73, primo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, deve intendersi riferita anche a tutti gli atti di cessione, permuta o assegnazione in proprietà, effettuati in applicazione degli strumenti urbanistici previsti nell'articolo 28, secondo comma, della stessa legge n. 219.

Art. 9.

1. L'esecuzione di lavori di importo complessivo non superiore a 300 milioni, connessi ad opere di ricostruzione o di riparazione di immobili privati ai sensi della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, può essere affidata ad imprese, anche se artigiane, che dimostrino il possesso dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, nonché di aver richiesto l'iscrizione al predetto albo.

2. Le imprese artigiane iscritte a detto albo conservano, altresì, l'iscrizione nei registri della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al settore artigiani, sempreché mantengano i relativi requisiti.

3. La disposizione di cui al comma 1 si applica fino al 31 dicembre 1987.

Art. 10.

1. All'articolo 8, comma 9, della legge 28 ottobre 1986, n. 730, le parole «e che abbiano presentato domanda entro il 31 dicembre 1982» sono sostituite dalle seguenti «e che presentino domanda nei termini previsti per i contributi dallo stesso articolo 22. Entro lo stesso termine le imprese ubicate nei comuni disastrati aventi un numero di addetti superiore a trenta unità e da delocalizzare nell'ambito dello stesso comune o dei comuni confinanti accedono ai contributi pari a quelli previsti dall'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni».

Art. 11.

1. Nelle regioni Basilicata, Campania e Puglia i prezzi delle tariffe ufficiali per la esecuzione di opere pubbliche o

private di cui all'articolo 14, secondo comma, della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, sono variati in misura non superiore all'incremento del costo d'intervento annualmente determinato dal Ministro dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1984, n. 80, prendendo a base il prezzario in vigore al 31 dicembre 1985.

Art. 12.

1. Gli oneri per i contributi previsti dall'articolo 8, comma 5, della legge 28 ottobre 1986, n. 730, sono a carico del fondo di cui all'articolo 5 della legge 18 aprile 1984, n. 80, per le attività artigianali, e a carico della legge 1° marzo 1986, n. 64, per le attività industriali.

2. La concessione dei contributi di cui all'articolo 22 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, limitatamente agli interventi di riparazione o ricostruzione di immobili aventi destinazioni sia ad uso abitativo che produttivo, è disposta dal sindaco previo parere della commissione di cui all'articolo 14 della citata legge n. 219 del 1981.

3. Nell'ipotesi di cui al comma 2 è altresì concesso dal sindaco, su parere della commissione di cui all'articolo 22 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, il contributo previsto per la riparazione delle attrezzature ed il rinnovo degli arredi. La commissione stessa emana il proprio parere entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta.

4. Il CIPE, in sede di ripartizione del fondo previsto dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, individua le quote di risorse da attribuire ai comuni per il finanziamento degli interventi di cui ai commi 2 e 3, nonché quelle occorrenti per la realizzazione degli interventi di cui al comma 4 dell'articolo 8 della legge 28 ottobre 1986, n. 730.

5. In tutti gli altri casi previsti dall'articolo 22 della citata legge n. 219 del 1981, e successive modificazioni, ivi compresi gli ampliamenti e gli adeguamenti funzionali, i contributi sono definiti, entro novanta giorni dalla presentazione dei progetti e della relativa documentazione, dal presidente della regione, anche in assenza del parere dell'apposita commissione, ove questo non sia emanato entro sessanta giorni dalla presentazione stessa.

Art. 13.

1. Le disposizioni contenute nell'articolo 3 del decreto-legge 28 febbraio 1986, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 1986, n. 119, sono estese anche ai comuni danneggiati dichiarati sismici che abbiano adottato il piano di recupero di cui all'articolo 28, secondo comma, lettera c), della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Art. 14.

1. Hanno titolo ai contributi di cui all'articolo 9 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, i proprietari delle unità abitative realizzate per l'urgente e temporanea sistemazione di nuclei familiari nei territori colpiti da eventi sismici nelle regioni Basilicata, Campania e Puglia, incluse nei piani di recupero previsti dall'articolo 28, secondo comma, lettera c), della citata legge n. 219 e che risultino incompatibili con le caratteristiche dei predetti piani di recupero per lo stato di grave degrado o siano inadeguate alle esigenze dei nuclei familiari dei rispettivi proprietari.

2. In sede di ripartizione del fondo previsto dall'articolo 3 della legge 14 maggio 1981, n. 219, e successive modificazioni, il CIPE assegna ai comuni le somme occorrenti per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1.

Art. 15.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1987

COSSIGA

FANFANI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

DE VITO, *Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno*

GUARINO, *Ministro delle finanze*

GORIA, *Ministro del tesoro e,* ad interim, *del bilancio e della programmazione economica*

ZAMBERLETTI, *Ministro dei lavori pubblici*

Visto, *il Guardasigilli:* ROGNONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1987
Atti di Governo, registro n. 68, foglio n. 16

87G0504

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 luglio 1987.

Prima individuazione dei comuni dell'Italia settentrionale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche del luglio 1987, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 1 del decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293, concernente le modalità per l'individuazione dei comuni dell'Italia settentrionale colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche del luglio 1987;

Considerato che, sulla base delle segnalazioni già pervenute, è possibile stilare un primo elenco dei comuni, con riserva di integrarlo con successivi provvedimenti man mano che perverranno i necessari elementi da parte delle regioni e delle province autonome interessate;

Sulla proposta del Ministro per il coordinamento della protezione civile;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico

Ai fini dell'effettuazione degli interventi previsti dal decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293, sono considerati colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche del luglio 1987 i seguenti comuni dell'Italia settentrionale:

PROVINCIA DI SONDRIO

Albaredo per San Marco
Albosaggia
Andalo Valtellino
Aprica
Ardenno
Bema
Berbenno di Valtellina
Bianzone
Bormio
Buglio in Monte
Caiolo
Campodolcino
Caspoggio
Castello dell'Acqua
Castione Andevenno
Cedrasco
Cercino
Chiesa in Valmalenco
Chiuro
Cino
Civo
Colorina
Cosio Valtellino
Dazio
Delebio
Dubino
Faedo Valtellino
Forcola
Fusine
Gerola Alta
Grosotto
Isolato
Lanzada
Livigno
Lovero Valtellino
Mantello
Mazzo di Valtellina
Mello
Montagna in Valtellina
Morbegno
Pedesina
Piantedo
Piateda
Poggiridenti
Ponte in Valtellina
Postalesio
Rasura
Rogolo
San Giacomo Filippo
Sernio
Sondalo
Sondrio
Spriana
Talamona
Tartano
Teglio
Tirano
Torre di Santa Maria
Tovo di Sant'Agata
Traona
Tresivio
Val di Dentro
Val di Sotto
Valfurva
Val Masino
Verceia
Vervio
Villa di Chiavenna
Villa di Tirano

PROVINCIA DI BERGAMO

Ardesio
Averara
Branzi
Camerata Cornello
Carona
Cassiglio
Cusio
Foppolo
Gandellino
Gromo
Isola di Fondra
Lenna
Mezzoldo
Moio de Calvi
Olmo al Brembo
Ornica
Piazza Brembana
Piazzatorre
Piazzolo
Roncobello
San Pellegrino Terme
San Giovanni Bianco
Santa Brigida
Taleggio
Valbondione
Valgoglio
Valleve
Valnegra
Valtorta
Vedeseta
Zogno

Roma, addì 22 luglio 1987

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FANFANI

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile
ZAMBERLETTI

87A6449

COMUNICATI

Mancata conversione del decreto-legge 23 maggio 1987, n. 202

Il decreto-legge 23 maggio 1987, n. 202, recante: «Proroga di termini per l'attuazione di interventi nelle zone terremotate della Campania, della Basilicata e della Puglia, nonché altre disposizioni dirette ad accelerare lo sviluppo delle zone medesime», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 25 maggio 1987.

87A6452

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 17 luglio 1987.

Completamento degli interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio idrogeologico connesse alle condizioni del suolo nella regione Piemonte (Valle Cannobina). (Ordinanza n. 1064/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, che dispone interventi urgenti sul territorio nazionale per rimuovere incombenti pericoli per la pubblica incolumità dovuti a movimenti franosi in atto ovvero a gravi dissesti idrogeologici;

Vista la nota del 26 gennaio 1987, n. 721, della regione Piemonte con cui si richiedono interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio idrogeologico connesse alle condizioni del suolo nella Valle Cannobina nelle località di Creves, Lunecco, Nivetta, Ponte Socraggio;

Vista la nota del gruppo nazionale per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche del 17 aprile 1987, n. 366, relativa a situazioni di pericolo incombente per la popolazione della Valle Cannobina;

Considerata l'opportunità di intervenire per rimuovere lo stato di pericolo incombente presente nelle citate località della Valle Cannobina;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per gli interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nelle località della regione Piemonte di cui in premessa è assegnata alla regione medesima la somma di L. 5.800.000.000 da utilizzare nelle seguenti località della comunità montana Valle Cannobina a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120:

Creves, Lunecco, Nivetta, Ponte Socraggio.

Art. 2.

Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati di somma urgenza e, per l'esecuzione degli stessi, la regione Piemonte può agire anche in deroga a tutte le vigenti disposizioni, ivi comprese quelle sulla contabilità generale dello Stato.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 luglio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A6379

ORDINANZA 23 luglio 1987.

Integrazione all'ordinanza n. 1066/FPC/ZA del 20 luglio 1987 concernente la sospensione di taluni termini in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 18 luglio 1987. (Ordinanza n. 1076/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la propria ordinanza n. 1066/FPC/ZA del 20 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1987, n. 169, concernente la sospensione di taluni termini in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del 18 luglio 1987;

Considerato che all'art. 3, comma 1, della medesima ordinanza, per mero errore materiale nella trascrizione dattilografica, è stato omesso il rinvio al n. 4 dell'art. 1;

Ravvisata la necessità di determinare la durata dell'agevolazione ivi prevista;

Dispone:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 3 dell'ordinanza numero 1066/FPC/ZA del 20 luglio 1987 è sostituito dal seguente: «Le sospensioni di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 5) dell'art. 1 decorrono dalla data della presente ordinanza per un periodo di due mesi salvo diverso successivo provvedimento».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1987

Il Ministro: ZAMBERLETTI

87A6479

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Facoltà di medicina e chirurgia:
ematologia.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di giurisprudenza:
diritto costituzionale;
diritto amministrativo (biennale).

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
astrofisica.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali:
demografia sociale;
geometria analitica.

Facoltà di architettura:
composizione architettonica (II annualità).

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Facoltà di agraria:
arboricoltura generale;
arboricoltura speciale.

Facoltà di giurisprudenza:
diritto civile (biennale);
diritto tributario.

POLITECNICO DI TORINO

Facoltà di ingegneria:
documentazione architettonica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A6321

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Iscrizione nel catalogo nazionale delle varietà di vite di sette selezioni clonali di varietà di vite ad uva da vino

Con decreto ministeriale 3 luglio 1987, sulla base del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, è stata riconosciuta l'idoneità alla coltura delle seguenti selezioni clonali di varietà di vite ad uva da vino:

1) Arneis B - clone: CVT CN 15;
2) Arneis B - clone: CVT CN 19;
3) Arneis B - clone: CVT CN 32;
4) Erbaluce B - clone: CVT TO 29;
5) Erbaluce B - clone: CVT TO 30;
6) Erbaluce B - clone: CVT TO 55;
7) Erbaluce B - clone: CVT TO 71.

Tali selezioni clonali sono iscritte nel catalogo nazionale delle varietà di vite istituito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1969, n. 1164, presso l'istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano Veneto.

87A6211

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche di officine farmaceutiche

Con decreto ministeriale n. 6997 in data 2 aprile 1987 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Luitpold S.r.l., sita in Genova, viale Pio VII, 50.

Con decreto ministeriale n. 6998 in data 2 aprile 1987 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Geymonat S.p.a., sita in Anagni (Frosinone), via S. Anna, 2.

Con decreto ministeriale n. 7005 in data 18 aprile 1987 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Giulio Pagliarini, sita in Romano di Lombardia (Bergamo).

Con decreto ministeriale n. 7006 in data 18 aprile 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici nell'officina farmaceutica della ditta Recofarma S.r.l., sita in Milano, via F. De Sanctis n. 73.

Con decreto ministeriale n. 7007 in data 18 aprile 1987 è stata revocata, per attivazione di officina farmaceutica in comune con altra ditta, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali, nell'officina farmaceutica della ditta Recordati - Industria chimica farmaceutica S.p.a., sita in Milano, via Civitali n. 1.

Con decreto ministeriale n. 7013 in data 11 maggio 1987 è stata revocata l'autorizzazione ad effettuare operazioni terminali di confezionamento di specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Laboratori chimici Cifa di Montefiore dott. Raffaele, sita in Caravaggio (Bergamo), via Buttinone, 2.

Con decreto ministeriale n. 7014 in data 11 maggio 1987 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Prodotti Erma S.r.l., sita in Muceno di Porto Vetraglia (Varese).

Con decreto ministeriale n. 7017 in data 29 maggio 1987 è stata revocata l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica della ditta Collalto - Laboratorio farmaceutico di Agnelli dott. Mario S.a.s., sita in Brescia, via Solferino n. 28/*A*.

87A6320

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 8 luglio 1987 il dott. Angeletti Rolando, nato il 30 aprile 1950 a Macerata ed ivi residente in via Spalato n. 54, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Recina» a r.l., con sede in Recanati (Macerata).

Con decreto ministeriale 8 luglio 1987 il dott. Franco Ferri, nato il 30 ottobre 1938 e residente in Ancona, viale Vittoria, 11, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa G.I.P. - Gruppo ideativo produttivo, con sede in Jesi (Ancona) in sostituzione del dott. Guido Catani.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1987 il dott. Mocci Sergio, nato il 13 gennaio 1935 e residente a Cagliari, via Cimarosa, 105, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «S. Giorgio - Società cooperativa a r.l.», con sede in Cagliari, già sciolta, ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto ministeriale 24 maggio 1985, in sostituzione del dott. Giacomo Stavolta che ha rinunciato all'incarico.

Con decreto ministeriale 9 luglio 1987 il sig. Palumbo Angelo, residente in Oppido Lucano (Potenza), via F. Giannone, 19, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Servizi collettivi riforma fondiaria di Monteserico», con sede in Genzano di Lucania (Potenza), in liquidazione, ex art. 2544 del codice civile con precedente decreto in data 6 marzo 1986 in sostituzione del sig. Pescuma Flavio che non ha accettato l'incarico.

87A6256

Con decreto ministeriale 9 luglio 1987 la gestione commissariale della società cooperativa edilizia a r.l. «Roma E 75», con sede in Roma, è stata prorogata fino al 9 gennaio 1988 e l'avv. Vitale Pasquale è stato nominato commissario governativo in sostituzione del dott. Pietro Maria Tantalo, che non ha accettato l'incarico.

87A6323

Determinazione delle classi iniziali di contribuzione e delle corrispondenti retribuzioni imponibili per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia di Treviso.

Con decreto ministeriale 9 luglio 1987, avente decorrenza dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del presente avviso, ai fini dell'applicazione dei contributi dovuti per l'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, per i lavoratori soci di società cooperative e di organismi di fatto operanti nella provincia appresso indicata, la classe iniziale di contribuzione e la corrispondente retribuzione imponibile sono così determinate:

Provincia di Treviso:

facchinaggio svolto nell'ambito del mercato ortofrutticolo del capoluogo di provincia di Treviso: 33ª classe iniziale di contribuzione con corrispondente retribuzione imponibile di L. 727.000 mensili.

87A6322

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti le società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto interministeriale 13 luglio 1987 ha revocato su rinuncia l'autorizzazione alla «Toris - Società di revisione - S.r.l.», con sede in Milano, ora «Toris - Società di revisione S.a.s. di Adriano Carena e C.», con sede in Milano, ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto interministeriale 13 luglio 1987 il decreto interministeriale 23 novembre 1977, con il quale la società «Fiduciaria Ambrosiana S.p.a.», con sede legale in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966, e modificato con decreto interministeriale 4 settembre 1978, è stato ulteriormente modificato nella parte relativa alla denominazione sociale, variata in «Ambrosiana S.r.l.».

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, con decreto ministeriale 15 luglio 1987 ha autorizzato la società «Trevor di Paolo Boschini e C. - S.a.s.», con sede in Rovereto (Trento), ad esercitare attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

87A6257

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi (Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministero delle finanze 17 aprile 1986, si comunicano i prezzi massimi al consumo, comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 22 luglio 1987 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

Benzina super	L./lt	1.285
Benzina super senza piombo	»	1.310
Benzina normale	»	1.235
Benzina agricola	»	225
Benzina pesca e piccola marina	»	1.188
Gasolio autotrazione	»	644
Gasolio agricoltura	»	287
Petrolio agricoltura	»	276
Gasolio pesca e piccola marina	»	263
Petrolio pesca e piccola marina	»	253

2) *Prodotti da riscaldamento:*

		Fasce provinciali				
		A	*B*	*C*	*D*	*E*
Gasolio	L./lt	598	601	604	607	610
Petrolio (*)	»	640	643	646	649	652
Olio comb.le fluido	L./kg	362	365	368	371	374

A) Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

B) Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

C) Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

D) Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

E) Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

Bacino lagunare di Venezia	L./lt	10
Comuni oltre 1.000 mt s.l.m.	»	8
Isole minori	»	15

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

87A6461

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore in prova nel ruolo della settima qualifica funzionale dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile, indetto con decreto ministeriale del 13 gennaio 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 99 del 30 aprile 1987, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 1 e 2 settembre 1987 con inizio alle ore 8,30.

87A6466

UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso a quarantaquattro posti di tecnico esecutivo

IL RETTORE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato dalla legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1965, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571, ed in particolare gli articoli 1 e 6;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23, ed in particolare l'art. 23;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare gli articoli 7 e 8;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 910, ed in particolare l'art. 8, comma 12;

Viste le note ministeriali: n. 3200, pos. A/3 del 7 agosto 1986; n. 4194, pos. A/2 del 12 ottobre 1985 integrata dalla ministeriale n. 2676/86, pos. C/1 del 12 agosto 1986; n. 4289, pos. C/1 del 29 ottobre 1986; n. 280, pos. A/2 del 19 gennaio 1987; n. 6182 del 12 novembre 1983, con le quali il Ministero della pubblica istruzione assegna i posti di tecnico esecutivo sottoindicati e autorizza questo Ateneo ad emettere per gli stessi i relativi bandi di concorso:

un posto alla cattedra di cardiologia della seconda facoltà di medicina e chirurgia;

un posto all'istituto di otorinolaringoiatria della seconda facoltà di medicina e chirurgia;

un posto alla cattedra di composizione architettonica II/C della facoltà di architettura;

un posto all'istituto di matematica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

un posto all'istituto di entomologia agraria della facoltà di agraria;

un posto ai servizi generali del rettorato;

un posto agli istituti giuridici della facoltà di giurisprudenza;

un posto all'istituto di meccanica razionale della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di chimica agraria della facoltà di agraria;

un posto ai servizi generali della facoltà di scienze politiche;

un posto alla cattedra di fisiopatologia vegetale della facoltà di agraria;

un posto all'istituto di fisiologia generale della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

un posto all'istituto di elettrotecnica della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di macchine della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di meccanica applicata alle macchine della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee della facoltà di agraria;

un posto all'istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee della facoltà di agraria;

un posto all'istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee della facoltà di agraria;

un posto all'istituto di scienza delle costruzioni della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica della facoltà di farmacia;

un posto alla cattedra di progetti di macchine della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di idraulica della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di idraulica della facoltà di ingegneria;

un posto alla cattedra di geologia applicata della facoltà di ingegneria;

un posto ai servizi generali della facoltà di architettura;

un posto ai servizi generali della facoltà di architettura;

un posto all'istituto di tecnologia meccanica della facoltà di ingegneria;

un posto all'istituto di diritto amministrativo della facoltà di giurisprudenza;

un posto all'istituto di botanica per l'orto botanico della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

un posto all'istituto di produzione animale della facoltà di agraria;

un posto all'istituto di fisica teorica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

un posto ai servizi generali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

due posti all'istituto di anatomia ed istologia patologica della prima facoltà di medicina e chirurgia;

un posto all'istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica della prima facoltà di medicina e chirurgia;

due posti alla cattedra di clinica pediatrica I della prima facoltà di medicina e chirurgia;

tre posti all'istituto di semeiotica medica della prima facoltà di medicina e chirurgia;

un posto all'istituto di patologia generale della prima facoltà di medicina e chirurgia;

un posto all'istituto di microbiologia (per le esigenze della prima cattedra) della prima facoltà di medicina e chirurgia;

due posti all'istituto di clinica oculistica della prima facoltà di medicina e chirurgia;

Considerato che per la copertura di uno dei succitati due posti assegnati all'istituto di oculistica della prima facoltà di medicina e chirurgia è in corso di espletamento il relativo concorso bandito con decreto rettorale n. 6477 del 7 febbraio 1985 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 dell'11 maggio 1985;

Vista la nota ministeriale n. 2008 del 4 giugno 1986 con la quale si precisa che i posti di cui trattasi devono essere banditi secondo la normativa preesistente alla legge 11 luglio 1980, n. 312;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico della carriera esecutiva delle università e degli istituti di istruzione universitaria, corrispondente alla qualifica di agente tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica, livello quarto, di cui alla legge 11 luglio 1980, n. 312, presso gli istituti e per i posti sottoelencati:

	Numero dei posti
Seconda facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di cardiologia	1
Seconda facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di otorinolaringoiatria	1
Facoltà di architettura:	
cattedra di composizione architettonica II/C	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
istituto di matematica	1
Facoltà di agraria:	
istituto di entomologia agraria	1
Rettorato:	
servizi generali	1
Facoltà di giurisprudenza:	
istituti giuridici	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di meccanica razionale	1
Facoltà di agraria:	
istituto di chimica agraria	1
Facoltà di scienze politiche:	
servizi generali	1
Facoltà di agraria:	
cattedra di fisiopatologia vegetale	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
istituto di fisiologia generale	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di elettrotecnica	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di macchine	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di meccanica applicata alle macchine	1
Facoltà di agraria:	
istituto di agronomia generale e coltivazioni erbacee	3
Facoltà di ingegneria:	
istituto di scienza delle costruzioni	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti	1
Facoltà di farmacia:	
istituto di chimica farmaceutica e tossicologica	1
Facoltà di ingegneria:	
cattedra di progetti di macchine	1
Facoltà di ingegneria:	
istituto di idraulica	2
Facoltà di ingegneria:	
cattedra di geologia applicata	1
Facoltà di architettura:	
servizi generali	2
Facoltà di ingegneria:	
istituto di tecnologia meccanica	1
Facoltà di giurisprudenza:	
istituto di diritto amministrativo	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
istituto di botanica per l'orto botanico	1
Facoltà di agraria:	
istituto di produzione animale	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
istituto di fisica teorica	1
Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:	
servizi generali	1
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di anatomia ed istologia patologica	2
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica	1
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
cattedra di clinica pediatrica I	2
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di semeiotica medica	3
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di patologia generale	1
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di microbiologia (per le esigenze della prima cattedra)	1
Prima facoltà di medicina e chirurgia:	
istituto di clinica oculistica	1

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione ai concorsi di cui sopra è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere muniti del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) aver compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo, fermo restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti Per le categorie di candidati a favore dei quali le leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo, i quaranta anni di età o i quarantacinque per gli invalidi di guerra, i mutilati e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio. Per gli impiegati civili dello Stato e per il personale militare di cui all'articolo unico della legge 5 marzo 1961, n. 90, si prescinde dal limite massimo d'età;

c) essere cittadino italiano;

d) avere il godimento dei diritti politici;

e) avere la idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

g) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione o decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'esclusione dai suddetti concorsi per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto rettorale motivato.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

I candidati non possono con una sola domanda chiedere di partecipare a più concorsi. Pertanto i candidati dovranno produrre, pena esclusione da tutti i concorsi di cui sopra, domande distinte per ogni concorso al quale intendono partecipare.

Le domande di ammissione ai concorsi di cui sopra, redatte su carta da bollo in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato 1, firmate dagli aspiranti di proprio pugno e corredate dei titoli (in originale o copia autenticata in bollo) che i medesimi ritengono utile ai fini del concorso cui intendono partecipare, debbono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli - Corso Umberto I - Napoli, ed inviate entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pertanto le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile esclusivamente se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata, pena esclusione dal concorso medesimo, da notaio, segretario comunale, o negli altri modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare in luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la sua personale responsabilità:

a) il nome e il cognome;

b) la facoltà, la cattedra o l'istituto per il quale il candidato intende essere ammesso al concorso;

c) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale ne hanno diritto;

d) il possesso della cittadinanza italiana;

e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

g) titolo di studio previsto dall'art. 2 del bando con l'indicazione dell'anno e della scuola presso il quale è stato conseguito;

h) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

m) il proprio domicilio e recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Non si terrà conto delle domande spedite oltre il termine stabilito dal precedente art. 3. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le dichiarazioni precisate nel presente art. 4 circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso. Non si terrà conto delle domande sprovviste di firma autenticata come stabilito nel precedente art. 3. Non si terrà conto di domande non distinte per singolo concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e modalità di espletamento

La commissione giudicatrice è nominata e composta secondo le vigenti disposizioni.

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e valutare i titoli nella percentuale stabilita dalla legge.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni convenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni.

Art. 6.

Presentazione dei titoli

I concorsi sono per titoli ed esami.

Il candidato, ai sensi del quarto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514, potrà produrre, nei termini e con le modalità previste dal precedente art. 3 del presente bando, titoli scientifici, accademici e professionali di cui sia in possesso.

Non saranno valutati i titoli presentati in fotocopia non autenticata e non conformi alle leggi sul bollo.

Tuttavia, nel caso di più domande in relazione a più concorsi, esclusivamente indetti con il presente bando, il titolo comune ai diversi concorsi può essere presentato in originale o fotocopia autenticata, in allegato ad una sola domanda e, in fotocopia non autenticata, in allegato alle altre domande, purché in queste ultime l'aspirante faccia esplicita menzione della domanda cui il titolo originale è allegato, pena la non valutazione del titolo medesimo.

Ai detti titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

Art. 7.

Prove d'esame

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO LA CATTEDRA DI CARDIOLOGIA DELLA SECONDA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* apparecchiature e tecniche di diagnostica cardiovascolare non invasiva;

b) *prova pratica:* preparazione del laboratorio per procedura diagnostica invasiva; esecuzione di un esame diagnostico non invasivo;

c) *prova orale:* su apparecchiature tecniche, procedure diagnostiche e organizzazione logistica di un laboratorio di emodinamica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI OTORINOLARINGOIATRIA DELLA SECONDA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* uso e funzionamento delle apparecchiature di interesse foniatrico;

b) *prova pratica:* esecuzione di un esame strumentale sulle apparecchiature di interesse foniatrico;

c) *prova orale:* discussione degli argomenti relativi alle prove scritta e pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO LA CATTEDRA DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II/C DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* concernente l'uso di macchine per ufficio;

c) *prova orale:* colloquio di carattere generale.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI MATEMATICA DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* cultura generale consistente in alcuni quesiti tendenti ad accertare proprietà di linguaggio, conoscenza dei primi elementi di matematica;

b) *prova pratica:* prova di dattilografia consistente anche in copiatura di brani scientifici in lingua inglese.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI ENTOMOLOGIA AGRARIA DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* su conoscenze generali di tecniche e strumenti inerenti l'entomologia agraria;

b) *prova pratica:* su preparazione di insetti.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO I SERVIZI GENERALI DEL RETTORATO.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* catalogazione degli immobili, del personale docente e non docente, mediante sistema di scrittura computerizzata;

c) *prova orale:* prova di cultura generale, secondo il programma di scuola media inferiore.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO GLI ISTITUTI GIURIDICI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* verte sulla catalogazione di libri e riviste;

c) *prova orale:* verte su argomenti di biblioteconomia, nonché sulle disposizioni relative ai diritti e ai doveri degli impiegati civili dello Stato.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI MECCANICA RAZIONALE DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* uso delle macchine in dotazione all'istituto: fotocopiatrice, off-set, macchine da scrivere elettrica (dattilografia);

c) *prova orale:* colloquio di cultura generale.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI CHIMICA AGRARIA DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* un tema di carattere generale riguardante i rapporti suolo-piante coltivate;

b) *prova pratica:* una prova di carattere pratico da svolgere presso il laboratorio di chimica agraria sulle più comuni tecniche analitiche;

c) *prova orale:* colloquio di cultura generale su argomenti attinenti alla prova scritta ed alla prova pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO I SERVIZI GENERALI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:* dattilografia;

b) *prova scritta:* cultura generale;

c) *prova orale:* colloquio di cultura generale.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO LA CATTEDRA DI FISIOPATOLOGIA VEGETALE DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prima prova pratica con relazione scritta:* su semplici manipolazioni di laboratorio, proprie di tecnici della carriera esecutiva;

b) *seconda prova pratica con relazione scritta:* consistente nel riconoscimento, preparazione e conservazione di campioni fitopatologici, proprie della carriera di tecnici esecutivi;

c) *prova orale:* colloquio sulle materie oggetto delle prove pratiche.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI FISIOLOGIA GENERALE DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:*

preparazione di soluzioni titolate e tamponi;

lavaggio, sterilizzazione e preparazione di vetreria;

riparazioni e operazioni semplici e ripetitive alle attrezzature di laboratorio;

b) *prova orale:* colloquio sugli argomenti della prova pratica, nonché sulle operazioni tecniche semplici proprie dell'istituto.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI ELETTROTECNICA DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:*

stesura di un breve rapporto relativo alla esecuzione di una misura e alla descrizione della strumentazione utilizzata;

esecuzione di un disegno tecnico, come ad esempio la realizzazione di grafici quotati in cui sono riportati i risultati di una serie di misure;

b) *prova pratica:* relativa al funzionamento e all'utilizzazione di apparecchiature elettroniche quali ad esempio voltmetro, amperometro, ecc.;

c) *prova orale:* colloquio vertente sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI MACCHINE DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* cultura generale;

b) *prova pratica:* carpenteria, sulla base di schizzi e disegni;

c) *prova orale:* colloquio su argomenti di cui alle due prove precedenti.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* cultura generale;

b) *prova pratica:* utilizzo di macchine calcolatrici e da scrittura con video, con riferimento anche alla gestione di magazzini;

c) *prova orale:* colloquio su argomento di cui alle due prove precedenti.

CONCORSO A TRE POSTI DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI AGRONOMIA GENERALE E COLTIVAZIONI ERBACEE DELLA FACOLTÀ DI AGRARIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema relativo alla conduzione delle colture in serra compresi i calendari delle operazioni colturali;

b) *prova pratica:* preparazione di soluzioni per i diversi trattamenti delle piante (antiparassitari, fertilizzanti, fitoregolatori). Tecnica dell'irrigazione e fertirrigazione. Esecuzione di portatura verde. Rilievi sperimentali su sviluppi, produzioni, consumi, rilevazione, tabulazione e calcolo di dati sperimentali e loro trascrizione a macchina;

c) *prova orale:* cultura generale, preparazione specifica per i compiti da svolgere quale tecnico di campo e di laboratorio.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* un problema geometrico consistente nel calcolo dell'area di una figura geometrica regolare piana ed il relativo disegno in scala assegnata; o, in alternativa, la stesura di un breve rapportino nel quale si avanza richiesta di acquisto del materiale e degli utensili necessari per la costruzione di un semplice manufatto in legno o in metallo (ad esempio un tavolino, una cassetta, un armadietto, ecc.);

b) *prova pratica:* consistente nell'uso dei più comuni utensili manuali per la lavorazione del legno e dei metalli; oppure nella costruzione di un circuito elettrico con inserimento di interruttore, deviatore ed utilizzatore; o anche nell'impiego dei più semplici apparecchi di misura in dotazione ad un laboratorio prove materiali e strutture; o, infine, nell'uso di una macchina fotocopiatrice con possibilità di rapporti plurimi di riduzione;

c) *prova orale:* colloquio di cultura generale nell'ambito del titolo di studio richiesto ai fini del concorso.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI COSTRUZIONE DI STRADE, FERROVIE ED AEROPORTI DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:*

tema su argomento tecnico inerente le funzioni da svolgere: utilizzazione di centraline di acquisizione dati, del calcolatore e delle periferiche grafiche, ivi comprese la manutenzione ordinaria;

trascrizione di un facile brano di prosa tecnica in lingua inglese;

traduzione in un linguaggio di programmazione di un algoritmo semplice;

b) *prova pratica:* risoluzione al minicomputer di un problema di matematica al livello del titolo di ammissione;

c) *prova orale:*

prova di cultura nei limiti del programma della licenza media, con particolare riguardo all'ambito culturale di cui alle prove scritta e pratica;

nozioni sulla programmazione dei minicomputer;

conoscenza di un semplice linguaggio di programmazine (p. e. Basic).

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA E TOSSICOLOGICA DELLA FACOLTÀ DI FARMACIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema su argomento tecnico inerente le funzioni relative alla tecnologia strumentale ed alle attrezzature di laboratorio;

b) *prova pratica:* uso e manutenzione delle apparecchiature ed attrezzature di laboratorio;

c) *prova orale:* argomenti di cui alle prove precedenti, in rapporto alle esigenze pratiche dell'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO LA CATTEDRA DI PROGETTI DI MACCHINE DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* elementi di matematica ed aritmetica;

b) *prova pratica:* misura delle principali grandezze elettriche e cablaggio di semplici circuiti;

c) *prova orale:* colloquio su argomenti di cui alle due prove precedenti.

CONCORSO A DUE POSTI DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI IDRAULICA DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:* misure di livelli idrici. Misure di velocità e di portata nelle correnti idriche;

b) *prova orale:* argomenti di cultura generale nel campo specifico tecnico e nel campo della matematica e fisica elementare.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO LA CATTEDRA DI GEOLOGIA APPLICATA DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:*

disegno di carattere geologico e geologico-tecnico con elaborazione carta geologica o idrogeologica, montaggio e ricostruzione sezioni geologiche, disegno stratigrafie sondaggi;

prova di esecuzione copie eliografiche e fotostatiche su carta bianca o su supporti trasparenti;

prova di uso di macchina calcolatrice elettronica Olivetti;

b) *prova orale:* il colloquio verterà sulle materie che sono oggetto delle prove pratiche.

CONCORSO A DUE POSTI DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO I SERVIZI GENERALI DELLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* uso delle apparecchiature tecniche in dotazione presso la presidenza (incisore elettronico, fotocopiatrice, ciclostile);

c) *prova orale:* colloquio sugli argomenti delle prove scritte e pratiche e sulle norme di uso e di manutenzione ordinaria delle apparecchiature tecniche della presidenza (ciclostile, fotocopiatrice, incisore elettronico).

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI TECNOLOGIA MECCANICA DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:*
sull'esecuzione di lavori con l'impiego di macchine utensili, di aggiustaggio con la linea, di saldatura; collegamenti elettrici;
relazione tecnica sul lavoro svolto;

b) *prova orale:* sulle generalità della lavorazione di officina e discussione sulla prova pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale;

b) *prova pratica:* verte sui sistemi di archiviazione delle pratiche e della corrispondenza di ufficio, nonché sulla catalogazione dei libri;

c) *prova orale:* verte sugli argomenti di cui alla prova pratica, nonché su disposizioni relative ai diritti ed ai doveri degli impiegati civili dello Stato.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI BOTANICA PER L'ORTO BOTANICO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* sui principi teorici e pratici dei motori di vario tipo di automobili, motocicli, autocarri, trattori, sollevatori e macchine di uso agricolo o da giardinaggio;

b) *prova pratica:* su manutenzione e riparazione di motori delle macchine di cui al punto precedente;

c) *prova orale:* colloquio su argomenti di cui alla prova scritta e alla prova pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI PRODUZIONE ANIMALE DELLA FACOLTA DI AGRARIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* tema di cultura generale con particolare riguardo all'ambiente e all'allevamento degli animali in produzione zootecnica;

b) *prova pratica:* verte su tecniche di allevamento di animali allevati per uso zootecnico e sulla utilizzazione di apparecchiature da tavolo e da pieno campo;

c) *prova orale:* verte sugli argomenti di cui alla prova scritta e pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI FISICA TEORICA DELLA FACOLTA DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* problemi tecnici di laboratorio;

b) *prova pratica:* misure e montaggi elettrici ed elettronici;

c) *prova orale:* tecniche elettriche ed elettroniche.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO I SERVIZI GENERALI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* matematica a livello di scuola media inferiore;

b) *prova pratica:* consistente in uso di fotocopiatrice, ciclostile e offset;

c) *prova orale:* colloquio di matematica e cultura generale.

CONCORSO A DUE POSTI DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* su metodologie e tecniche di morfologia e morfopatologia, compresa la immunoistochimica e la microscopia elettronica (elementi base);

b) *prova pratica:* su strumenti e apparecchiature utilizzate nei settori della morfopatologia strutturale e ultrastrutturale;

c) *prova orale:* su cultura tecnica per l'anatomia patologica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI PATOLOGIA SPECIALE CHIRURGICA E PROPEDEUTICA CLINICA DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica con relazione scritta:* sull'uso e manutenzione del comune materiale di laboratorio (vetreria, centrifughe, termostati, ecc.);

b) *prova orale:* colloquio di cultura generale.

CONCORSO A DUE POSTI PRESSO LA CATTEDRA DI CLINICA PEDIATRICA PRIMA DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:* preparazione materiale biologico per analisi cliniche;

b) *prova orale:* cognizioni teoriche sulle metodiche relative alla prova pratica.

CONCORSO A TRE POSTI DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI SEMEIOTICA MEDICA DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* su argomenti di tecnica di laboratorio (indagini su materiali biologici, con metodologie varie; utilizzazione di apparecchi di uso più comune);

b) *due prove pratiche:* su analoghi argomenti.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI PATOLOGIA GENERALE DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* verterà su argomenti riguardanti le tecniche di laboratorio di patologia genetica;

b) *prova pratica:* riguarderà strumenti e tecniche di cromatografia su colonna, elettroforesi di proteine e DNA, centrifugazione su gradienti di saccarosio, preparazione di frazioni cellulari, colture di cellule animali e batteriche;

c) *prova orale:* verterà su nozioni relative agli argomenti delle prove scritta e pratica.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI MICROBIOLOGIA (per le esigenze della prima cattedra) DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova scritta:* elaborato inerente cognizioni elementari di microbiologia ed allevamento piccoli animali da laboratorio (cavie, topi, ratti, conigli);

b) *prova pratica:* preparazione di vetreria sterile per uso batteriologico ed inoculazioni e prelievi da animali di laboratorio (cavie, topi, ratti, conigli);

c) *prova orale:* informazioni generali su disinfezione e sterilizzazione e su quanto trattato nella prova scritta.

CONCORSO AD UN POSTO DI TECNICO ESECUTIVO PRESSO L'ISTITUTO DI CLINICA OCULISTICA DELLA PRIMA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.

Per i concorrenti che intendono partecipare al sopraindicato concorso le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

a) *prova pratica:*
1) pesata con bilancia di precisione;
2) preparazione di soluzioni titolate;
3) lettura allo spettrofotometro;
4) pipettate di precisione.

Il diario della prova scritta e della prova pratica con indicazione del giorno del mese e dell'anno in cui le stesse si svolgeranno sarà comunicato a cura della commissione giudicatrice ai candidati con raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 8.

Approvazione delle graduatorie e dichiarazioni dei vincitori e degli idonei

La graduatoria generale di merito sarà formulata con l'osservanza delle vigenti disposizioni e sarà approvata con decreto rettorale.

A parità di merito saranno applicate le preferenze di merito previste dall'art. 5, quarto comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

La nomina in prova e la relativa immissione in servizio è disciplinata dall'art. 23 della legge n. 23/1986.

I suddetti decreti saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale, parte seconda, del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine utile per le eventuali impugnative.

Art. 9.

Preferenza a parità di merito e precedenza nella nomina

I concorrenti che avranno superato la prova orale e che abbiano e intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina o di preferenza a parità di merito, in quanto appartengono ad una o più di una delle categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482 e dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444) saranno tenuti a presentare o a far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al rettore dell'Università di Napoli, entro il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale del concorso al quale hanno partecipato.

I documenti dovranno essere consegnati a mano presso l'ufficio personale centrale in via Marchese Campodisola, 13, Napoli.

I candidati possono avvalersi dei titoli di cui sopra solo se ne siano in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso al quale hanno inteso partecipare.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la nomina

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso devono presentare o far pervenire a questa Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti di rito:

1) titolo di studio in originale o copia autenticata di esso; ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

4) certificato di godimento dei diritti politici;

5) certificato generale del casellario giudiziale;

6) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e la idoneità fisica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve dare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine all'impiego al quale concorre. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 387;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) firma autenticata su fotocopia recente del candidato;

9) certificato di residenza;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo dovrà essere indicata l'opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione, ad eccezione dei numeri 10) ed 11).

I documenti di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 7) e 10), devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella in cui i concorrenti ricevono la relativa comunicazione.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, copia integrale dello stato matricolare, titolo di studio, certificato medico, copia dello stato di servizio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

La documentazione di rito di cui sopra dovrà essere idonea a dimostrare il possesso dei necessari requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei.

Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri mesi sei, al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà deliberata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione di Napoli della Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, addì 1° aprile 1987

Il rettore: CILIBERTO

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Napoli, addì 12 maggio 1987
Registro n. 15 Università, foglio n. 362

ALLEGATO 1

Schema da seguire nella compilazione della domanda
(da inviarsi su carta da bollo da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Corso Umberto I - NAPOLI

...l sottoscritt..
(le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il proprio cognome, il cognome del marito ed il proprio nome), nat... a ....
(provincia di ....) il .... e residente in ....
(provincia di ....) (c.a.p. ....), via ....,
tel. .... chiede di essere ammess... al concorso ....
a n. .... post... di tecnico .... presso ....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) ha diritto all'aumento del limite massimo di età, ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, perché .... (1);

2) è cittadin... italian...;

3) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di .... (2);

4) non ha riportato condanne penali; oppure: ha riportato le seguenti condanne penali ....
(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (3);

5) è in possesso del seguente titolo di studio ....
conseguito in data .... presso ...., prescritto dal suddetto concorso;

6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ....;

7) ha prestato (ovvero non ha prestato) i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ....;

8) non è stat... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione né è stat... (ovvero è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4).

Data, ...

Firma ....

(La firma deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da un notaio, o da un cancelliere, o da un segretario comunale o da altro funzionario competente a ricevere la domanda stessa. Per i dipendenti statali o per coloro che si trovino alle armi è sufficiente il visto, rispettivamente, del capo ufficio e del reparto militare presso il quale prestano servizio).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni ....

---

(1) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che permettono di prescindere dal limite stesso.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) La dichiarazione deve essere resa anche se la dichiarazione di cui al punto 7) è negativa.

87A6267

REGIONE TOSCANA

Concorso riservato ad un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È indetto concorso riservato, per titoli, ad un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A6237

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 7

Sono indetti concorsi riservati, per titoli, presso l'unità sanitaria locale n. 7, a:

un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 27 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A6238

Concorso riservato ad un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base presso l'unità sanitaria locale n. 10/E

È indetto concorso riservato, per titoli, ad un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base presso l'unità sanitaria locale n. 10/E.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A6239

Concorso riservato ad un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 10/G.

È indetto concorso riservato, per titoli, ad un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali, presso l'unità sanitaria locale n. 10/G.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A6240

Concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

Sono indetti concorsi riservati, per titoli, presso l'unità sanitaria locale n. 11, a:

un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale della sanità animale e igiene dell'allevamento e delle produzioni animali;

un posto di dirigente dei servizi veterinari - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti;

un posto di dirigente dei servizi di assistenza sanitaria di base.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 31 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento sicurezza sociale della regione in Firenze.

87A6241

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - personale di vigilanza e ispezione perito meccanico;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di gastroenterologia;

cinque posti di assistente medico di pediatria;

due posti di operatore professionale collaboratore - personale di vigilanza e ispezione perito minerario;

un posto di ingegnere elettrotecnico coordinatore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. del personale dell'U.S.L. in Siena.

87A6350

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di veterinario dirigente;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 3 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pieve di Cadore (Belluno).

87A6234

Concorso ad un posto di assistente medico di pneumologia presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di pneumologia presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 19 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per l'amministrazione del personale dell'U.S.L. in Rovigo.

87A6345

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (a tempo pieno), di cui agli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 18 dicembre 1985, n. 114 del 19 maggio 1986 e n. 32 del 9 febbraio 1987.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 29 gennaio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Borgotaro (Parma).

87A6346

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale (a tempo pieno), presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 71 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Reggio Emilia.

87A6347

Concorso ad un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 22

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario, presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 82 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in San Lazzaro di Savena (Bologna).

87A6348

Concorso ad un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'unità sanitaria locale n. 27

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 27.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 87 del 15 luglio 1987; una successiva integrazione al bando suddetto è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione n. 91 del 22 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Bologna.

87A6338

REGIONE LIGURIA

Concorso ad un posto di biologo coadiutore presso l'unità sanitaria locale n. 19

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di biologo coadiutore - ruolo sanitario - profilo professionale biologo, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 15 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in La Spezia.

87A6344

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 19

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 19, a:

due posti di dirigente sanitario - area di prevenzione e sanità pubblica - servizi sanitari di medicina di base;

un posto di primario di diabetologia;

un posto di assistente di diabetologia;

un posto di primario di anatomia ed istologia patologica;

un posto di primario di endoscopia urologica e chirurgica;

un posto di primario di pediatria;

un posto di primario di laboratorio di analisi del centro emodialisi;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di neurologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia ed istologia patologica;

due posti di coadiutore sanitario - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;

un posto di coadiutore sanitario - tisiologo;

due posti di assistente di radiologia;

un posto di assistente di anatomia ed istologia patologica;

un posto di assistente di psichiatria - servizio tossicodipendenza;

un posto di assistente di neuropsichiatria infantile;

un posto di assistente di dermatologia;

un posto di assistente di chirurgia generale;

cinque posti di assistente per i servizi sanitari di medicina di base;

un posto di assistente di igiene epidemiologica e sanità pubblica;

un posto di operatore professionale coordinatore - capo sala;

sei posti di operatore professionale coordinatore - ostetrica;

un posto di operatore professionale coordinatore - assistente sanitaria;

un posto di operatore professionale coordinatore - vigile sanitario capo;

tredici posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale;

un posto di operatore professionale collaboratore - ortottista;

tre posti di psicologo collaboratore;

un posto di sociologo collaboratore;

un posto di direttore amministrativo capo servizio;

tre posti di direttore amministrativo;

due posti di vice direttore amministrativo;

due posti di collaboratore coordinatore;

due posti di collaboratore amministrativo;

dieci posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 27 del 27 giugno 1987, parte seconda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Enna.

87A6336

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

un posto di coadiutore sanitario (fisiatra);

un posto di coadiutore sanitario (pediatra);

un posto di coadiutore sanitario (neurologo);

un posto di coadiutore sanitario (audiologo);

un posto di coadiutore sanitario (oculista).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 28 del 4 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Cefalù (Palermo).

87A6349

REGIONE LOMBARDIA

Concorso a cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 15 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Cuggiono (Milano).

87A6236

REGIONE MOLISE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di psichiatria presso l'unità sanitaria locale n. 7.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di psichiatria (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 4 del 28 febbraio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'U.S.L. in Termoli (Campobasso).

87A6351

OSPEDALE «S. GIOVANNI CALIBITA» FATEBENEFRATELLI DI ROMA

Concorso ad un posto di primario della divisione di medicina generale

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di medicina generale, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 21 del 30 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'ospedale gestito dall'ente religioso di Roma - Isola Tiberina.

87A6242

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 55.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . L. 110.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . L. 13.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. 82.000
- semestrale . . . . . L. 44.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 22.000
- semestrale . . . . . L. 13.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. 313.000
- semestrale . . . . . L. 172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 90.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221